



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Protocollo COVID-19

Competizioni Pattinaggio di Velocità

Federazione Italiana Sport del Ghiaccio

(approvate con Delibera del Presidente n. 300 del 13 settembre 2020)

Sede di Roma: via Vitorchiano, 113/117 - 00189 Roma
Codice fiscale: 97016560159
Partita IVA: 05235981007
www.fisg.it

Sede Legale Milano: via Piranesi, 46 - 20137 Milano
Segreteria Generale: +39 02 70141300
email: segreteria@fisg.it
Fax: 02 70107226



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

1. Sommario

1. Sommario	2
2. Premessa	4
3. Introduzione	5
COVID Manager	5
4. MISURE GENERALI	7
4.1 Gestione Atleti/Tecnici/Accompagnatori Stranieri	7
4.2 Ufficiali di Gara ed Addetti di Staff	8
5. GRUPPI DI PERSONE AMMESSE NEGLI STADI	9
5.1 Area sportiva	9
5.2 Personale operativo	9
5.3 Pubblico	9
6. SPECIFICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINA SPORTIVA DEL PATTINAGGIO DI VELOCITA'	10
7. IMPIANTI	10
7.1 Accesso	10
7.2 Suddivisione in Zone	11
7.3 Toilette	11
8. CONTROLLI SU TESSERATI E ALLENATORI	12
8.1 Premessa	12
8.2 Obbligo di informazione per il gruppo "area sportiva"	12
8.3 Modo di procedere in presenza di caso sospetto	12
8.4 Iter in caso di confermata positività	12
8.5 Ritorno all'attività sportiva per i casi di positività al Covid-19	13
9. GESTIONE DEL GIORNO DELLA COMPETIZIONE – Atleti, Società e Giuria	13
9.1 Viaggio	13
9.2 Arrivo delle società allo stadio del ghiaccio	13



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

9.3 Riscaldamento pre gara	13
9.4 Protezione individuale durante le competizioni.....	14
9.5 Entrata sulla superficie di ghiaccio.....	14
9.6 Dopo la competizione.....	14
9.7 Uscita dal palaghiaccio	14
9.8 Spogliatoi	14
9.9 Area allenatori	14
9.10 Ufficiali di Gara.....	15
9.11 Addetti di staff/tecnici di gara	15
9.12 Misure aggiuntive	15
10. GESTIONE DEL GIORNO DELLA COMPETIZIONE - MEDIA.....	16
10.1 Media	16
10.2 Postazioni di giornalisti e fotografi	16
11. GESTIONE DEL GIORNO DELLA COMPETIZIONE - SPETTATORI.....	16
11.1) Accesso allo stadio	17
11.2) Identificazione degli spettatori	17
11.3) Capacità pubblico	18
11.4) Assegnazione posti.....	18
12. CONTROLLI ANTIDOPING.....	18
12.1 Disposizioni generali	19
12.2 Requisiti dell'area controlli antidoping	19
12.3 Condotta prima del controllo antidoping	19
12.4 Condotta durante i controlli	20
12.5 Condotta dopo il controllo antidoping	20



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Premessa

In ottemperanza a:

1. DPCM del 13 ottobre 2020
2. Linee-Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali.
3. Linee guida per lo svolgimento delle attività sportive e le "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra" redatte dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri per consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.
4. Protocolli e linee guida per gli sport da contatto emanate dalle regioni o dalla conferenza delle regioni e delle province autonome;
5. Circolare Ministero della Salute del 12 ottobre 2020 COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena.

Considerati i punti sopra descritti, la **Federazione Italiana Sport del Ghiaccio** ha redatto il seguente protocollo per permettere la ripartenza delle competizioni di Pattinaggio di Velocità per tutte le categorie che potrà essere aggiornato a seguito di modifiche delle vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali in materia.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

2. Introduzione

Questo documento tiene conto delle norme per l'osservanza delle prescrizioni nel contesto della pandemia da Covid-19

In merito agli allenamenti resta in vigore l'apposito protocollo FISG fatte salve le ulteriori indicazioni di legge a livello statale, regionale e provinciale.

Questo protocollo disciplina inoltre la "riammissione del pubblico agli stadi del ghiaccio".

Lo svolgimento delle competizioni per la prossima stagione sarà possibile solo in determinate circostanze e nel rispetto di determinate norme di protezione ed igieniche.

Il presente protocollo è rivolto a società affiliate, tesserati, volontari, gestori di impianti e a chiunque sia coinvolto nell'organizzazione delle competizioni di Pattinaggio di Velocità.

Gli obiettivi comuni di questo documento sono:

- ridurre il rischio di contagio da Covid-19
- impedire la trasmissione della malattia
- tracciare in modo efficiente le persone che hanno avuto contatti stretti con il virus
- ritornare ad organizzare eventi con la presenza di pubblico

COVID Manager

Viene istituita la figura del COVID MANAGER, il cui compito è quello di coordinare e verificare il rispetto delle disposizioni riportate nel presente protocollo finalizzate a prevenire la diffusione del contagio da COVID-19. La sua identificazione avviene sulla base di una delega fiduciaria del Presidente della società che rimane, comunque il responsabile in qualità di legale rappresentante. Il Covid manager dovrà essere tesserato alla Fisg come dirigente sociale se non lo fosse già ad altro titolo (ad esempio in quanto tecnico o componente del direttivo)

Potrà essere identificato tra gli operatori sportivi (dirigenti, tecnici, ecc.) della società e non è da escludere che nella stessa società possano esserci più persone indicate dal Presidente per questo incarico; a titolo esemplificativo, e non esaustivo si riportano una serie di attività di sua competenza:

3. verifica della misurazione della temperatura all'ingresso;
4. verifica del corretto utilizzo dei DPI;
5. verifica delle procedure di accesso all'impianto;
6. verifica dell'organizzazione degli spogliatoi, nel pieno rispetto delle indicazioni normative di riferimento (pag. 15 - "linee guida per le attività economiche e produttive, sezione palestre" - Conferenze delle Regioni e Province autonome);



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

7. raccolta delle autocertificazioni sulla base del modello allegato al presente protocollo;
8. redazione del registro delle presenze durante la competizione
9. custodia del registro delle presenze per un periodo di tempo non inferiore a 15 gg.;
10. verifica della corretta esecuzione dell'attività di pulizia, disinfezione e sanificazione;
11. verifica del corretto svolgimento dell'attività di allenamento;
12. verifica della predisposizione del materiale informativo e relativi aggiornamenti;
13. attuazione delle procedure relative alla gestione dell'atleta sintomatico.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

4. MISURE GENERALI

Sono fondamentali l'informazione e la formazione di tutte le persone coinvolte nelle competizioni per ciò che attiene le conoscenze di base sul COVID-19 e le necessarie misure igieniche e sanitarie

- Sono fondamentali l'informazione e la formazione di tutte le persone coinvolte nelle competizioni per ciò che attiene le conoscenze di base sul COVID-19 e le necessarie misure igieniche e sanitarie;
- Atleti e persone con sintomi non possono entrare nel palazzo del ghiaccio dove saranno svolte le competizioni;
- È richiesta la costante fornitura di disinfettanti per le mani, compresi i dispenser, in quantità sufficiente in rapporto alla capienza dell'impianto a carico della società ospite o di chi per essa (gestore);
- La società ospitante dovrà provvedere a disinfettare regolarmente le superfici utilizzate per la competizione (spogliatoi, panchine, tavolo degli Ufficiali di Gara, ecc.) prima dell'arrivo degli atleti nonché a garantire il ricambio d'aria in tutti i locali utilizzati sia prima che dopo la gara;
- Gli spogliatoi degli atleti e degli Ufficiali di Gara devono garantire le regole sul distanziamento;
- Dopo la gara i locali debbono essere lasciati individualmente ed immediatamente;
- Le attrezzature sportive e da fitness utilizzate nelle fasi di riscaldamento devono essere disinfettate prima e dopo l'uso;
- Gli atleti devono arrivare allo stadio indossando abbigliamento sportivo per l'attività di riscaldamento per allenamento/gara;
- Gli atleti non devono lasciare oggetti/indumenti personali incustoditi, ma devono riporli sempre nella propria sacca/borsa;
- Gli atleti non devono in alcun modo scambiarsi oggetti tra di loro e/o scambiarsi indumenti o prestarsi indumenti;
- Non è consentito l'uso comune di borracce;
- Nel caso di test positivo al SARS-CoV-2 all'interno della propria famiglia o in caso di contatto stretto con pazienti affetti da COVID-19, gli interessati devono seguire le indicazioni previste e informare le autorità sanitarie ed il medico sociale ed essere messi in quarantena
- In caso di contatto con una persona risultata positiva al test SARS-CoV-2 si raccomanda alla persona interessata di osservare con particolare attenzione il proprio stato di salute e di contattare telefonicamente il medico sociale o il medico di base e le autorità sanitarie di competenza.
- prevedere un dispenser per igienizzare le mani all'ingresso;
- incentivare l'utilizzo dell'App-immuni con un rafforzamento della campagna informativa nei confronti dei propri tifosi;
- installare dei dispenser igienizzanti all'ingresso della struttura e favorirne l'utilizzo attraverso apposita segnaletica;
- installare la segnaletica dei percorsi dal triage al proprio settore di prenotazione posta a sedere;
- prevedere messaggi verbali al pubblico sulle buone condotte igieniche e di comportamento;
- prevedere, nella fase di deflusso, l'ausilio di "steward" che dovranno presidiare la zona di competenza e raccomandare alle persone di prendere la via più breve.

4.1 Gestione Atleti/Tecnici/Compagnatori Stranieri

In conformità a quanto indicato all'art. 1 comma 6 lett. h) del DPCM 13.10.2020 e fino a diversa indicazione delle autorità statali o regionali tutti gli atleti, i tecnici e gli accompagnatori provenienti da Paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato o è prevista la quarantena, prima dell'ingresso in Italia, devono avere effettuato



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

un test molecolare o antigenico per verificare lo stato di salute, il cui esito deve essere indicato nella dichiarazione (vedi art. 5, comma 1 del DPCM 13 ottobre 2020) e verificato dal vettore (o da chiunque sia deputato a effettuare controlli) ai sensi dell'art. 7 DPCM 13 ottobre 2020. Tale test non deve essere antecedente a 72 ore dall'arrivo in Italia e i soggetti interessati, per essere autorizzati all'ingresso in Italia, devono essere in possesso dell'esito che ne certifichi la negatività e riporti i dati anagrafici della persona sottoposta al test per gli eventuali controlli. In caso di esito negativo del tampone i soggetti interessati sono autorizzati a prendere parte alla competizione sportiva internazionale sul territorio italiano, in conformità con lo specifico protocollo adottato dall'ente sportivo organizzatore dell'evento;

4.2 Ufficiali di Gara ed Addetti di Staff

Le procedure mediche ed igienico/sanitarie previste per atleti e tecnici saranno applicate anche agli Ufficiali di Gara ed agli Addetti di Staff (tecnici servizio gare, speakers, operatore video, cronometristi).

Gli Ufficiali di Gara che dovessero contrarre il COVID dovranno immediatamente auto isolarsi, avvisare immediatamente il proprio medico curante, seguire le procedure previste dalla normativa vigente ed informare il Consigliere GUG di Settore e la Segreteria GUG FISG.

Gli Addetti di Staff che dovessero contrarre il COVID dovranno immediatamente auto isolarsi, avvisare immediatamente il proprio medico curante, seguire le procedure previste dalla normativa vigente e informare la Segreteria GUG FISG.

TUTTI GLI UFFICIALI DI GARA E GLI ADDETTI DI STAFF DOVRANNO SEMPRE CONSEGNARE AL COVID MANAGER DI CIASCUNA GARA, L'AUTOCERTIFICAZIONE PREVISTA ALL'ALLEGATO 1 DEL PRESENTE PROTOCOLLO.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

5. GRUPPI DI PERSONE AMMESSE NEGLI STADI

5.1 Area sportiva

- atleti
- allenatori
- presidente, dirigenti accompagnatori e direttore sportivo;
- medico sociale, fisioterapisti
- magazzinieri, attrezzisti
- ufficiali di gara e addetti di staff

5.2 Personale operativo

- personale di segreteria
- Squadra TV se presente
- Gestori e collaboratori dell'impianto
- manutentori del ghiaccio
- personale della sicurezza
- collaboratori delle società
- addetti stampa
- forze dell'ordine
- personale medico/personale di pronto soccorso, se diversi addetti al defibrillatore
- eventuale personale antidoping

5.3 Pubblico

- spettatori
- sponsor
- famigliari



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

6. SPECIFICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINA SPORTIVA DEL PATTINAGGIO DI VELOCITA'

Il contatto fisico tra atleti della disciplina Pista Lunga è completamente escluso durante le competizioni individuali pertanto il rischio di contagio tra atleti è pressoché nullo rispetto ad altre tipologie di evento. Nella specialità Mass Start della Pista Lunga e nelle gare della disciplina dello Short Track il contatto “faccia a faccia” tra atleti è praticamente nullo e il contatto fisico è molto limitato pertanto il rischio di contagio tra atleti è molto limitato rispetto ad altre tipologie di evento.

7. IMPIANTI

Oltre alle misure da applicare in ogni impianto sportivo si applicano le misure di seguito indicate.

È necessario garantire il distanziamento sociale tra gli avventori, una coerente separazione dei gruppi di persone inevitabilmente presenti allo stadio (ad esempio flussi di gruppi differenti di persone ben delineati e non in sovrapposizione) nonché la presenza e l'uso obbligatorio di disinfettanti per le mani (dispenser negli spogliatoi, all'entrata di ogni bagno e nello spazio antistante l'impianto) e sapone nonché asciugamani monouso. Inoltre devono essere adottate tutte le misure di distanziamento per rendere possibile il cambio agli atleti, staff tecnico e giudici se richiesto, osservando le distanze minime necessarie. Il personale di servizi indispensabili (ad esempio personale di segreteria) viene ridotto al minimo e provvisto di disinfettanti per le mani e mascherine.

Complessivamente valgono le seguenti indicazioni per il personale sportivo ed operativo:

- controllo prima dell'accesso della temperatura e dei sintomi sulla base di una check list; nel caso in cui vi siano sintomi, immediato isolamento dei casi a rischio;
- utilizzo di mascherine negli spazi comuni prima di accedere alla pista;
- disinfezione frequente delle mani
- mantenere il distanziamento ed evitare qualsiasi tipo di assembramento

7.1 Accesso

Le persone definite al punto 2 devono accedere ai rispettivi settori dell'impianto. L'entrata avviene almeno attraverso due entrate. I gruppi di persone “area sportiva” e “personale operativo” devono utilizzare entrate ed uscite separate o anche medesimi percorsi ma con fasce orarie diverse.

Tutte le persone, ad eccezione degli spettatori, devono essere preventivamente accreditate. Per gli atleti vale l'elenco iscritti e per le giurie vale l'elenco designazioni.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Nell'impianto deve presente l'indicazione dei percorsi. La priorità è che i percorsi delle persone appartenenti "all'area sportiva" non abbiano punti di contatto/sovrapposizione con i percorsi del "personale operativo" se non in casi strettamente necessari o del "pubblico".

Prima dell'entrata nell'impianto tutte le persone, compreso il pubblico, d' intesa con le autorità locali, devono adottare le seguenti misure:

- disinfettare le mani
- indossare la mascherina: altrimenti non si viene ammessi
- compilare l'autocertificazione (allegato 1) che deve essere raccolta e conservata dalla società ospitante per almeno 15 giorni
- in caso di sintomi di malattia: accesso non consentito
- misurazione della febbre

7.2 Suddivisione in Zone

L'impianto sportivo deve essere suddiviso in tre zone:

- 1) ghiaccio/area di riscaldamento/area allenatori (accesso consentito solo agli appartenenti all'Area Sportiva del punto 2.1 e al personale di Pronto Soccorso)
- 2) zona di lavoro (accesso consentito solo agli appartenenti al Personale Operativo del punto 2.2)
- 3) settore pubblico (spettatori, addetti stampa, giornalisti, sponsor, famigliari)

I flussi di accesso devono essere pianificati in modo tale che i percorsi dei soggetti dell'Area non abbiano dei punti di contatto o delle sovrapposizioni con i percorsi del Personale Operativo o del Pubblico o anche medesimi percorsi ma con fasce orarie diverse.

La pianificazione dei settori spetta alla società organizzatrice e deve ritrovarsi nel piano gestionale dell'impianto. I settori 2) e 3) possono essere pianificati secondo le indicazioni dell'autorità. Il settore 1 deve essere però separato nettamente da tutti gli altri settori.

7.3 Toilette

Le toilette presenti in tutte le aree (sportiva, pubblico, media) devono sempre essere dotate di salviette asciugamani, sapone, carta igienica e devono essere pulite frequentemente e scrupolosamente.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

8. CONTROLLI SU TESSERATI E ALLENATORI

8.1 Premessa

Durante le competizioni di pattinaggio di Velocità il contatto tra atleti è molto limitato e in alcune specialità inesistente pertanto, essendo il rischio di contagio tra atleti molto basso non sono indicati dei test preventivi da effettuarsi durante la stagione.

8.2 Obbligo di informazione per il gruppo “area sportiva”

Le persone appartenenti a questo gruppo devono venire informate dal medico sociale circa il contenuto di questo piano preventivo. A questo scopo deve essere redatto un verbale che dovrà contenere in particolare le seguenti informazioni:

- informazioni sulla malattia (sintomi, decorso, rischi eccetera)
- regole comportamentali in pista ed in tutte le aree dello stadio
- redazione di un diario della salute
- comportamento in caso di sintomi e test positivo
- suggerimenti per l'area privata

8.3 Modo di procedere in presenza di caso sospetto

In caso di sintomi sospetti deve essere seguita la seguente procedura:

- 1) isolare immediatamente il soggetto sintomatico;
- 2) informare il medico della società sportiva di appartenenza dell'atleta (o il medico di medicina generale in assenza di medico sociale) che valuterà le ulteriori procedure da mettere in atto, in particolare per quanto riguarda i sintomi clinici, l'immediata informazione dell'autorità competente la programmazione di tampone rinofaringeo per la ricerca di RNA SARS-COV2;
- 3) comunicazione del caso sospetto alla segreteria FISG.

8.4 Iter in caso di confermata positività

In caso di risultato positivo del tampone rinofaringeo, il soggetto infetto (caso indice) seguirà il percorso previsto dalle autorità competenti. Tutti gli altri atleti e tesserati della medesima società che hanno avuto contatti stretti con il soggetto infetto dovranno seguire le indicazioni delle autorità sanitarie.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

8.5 Ritorno all'attività sportiva per i casi di positività al Covid-19

Gli atleti che hanno contratto la malattia COVID19 dovranno seguire i protocolli delle Autorità Sanitarie Competenti (vedi "Circolare Ministero della Salute del 12 ottobre 2020 COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena" e eventuali successivi aggiornamenti) e dovranno dimostrare di aver ottenuto nuovamente l'idoneità all'attività agonistica per lo sport praticato dopo la guarigione dal Covid-19.

9. GESTIONE DEL GIORNO DELLA COMPETIZIONE – Atleti, Società e Giuria

9.1 Viaggio

- gli atleti delle società arrivano alle competizioni esclusivamente con il bus/pulmino della società che dovrà essere adeguatamente sanificato prima di ogni trasferta ovvero con auto personale ovvero altri mezzi di trasporto individuale. Il viaggio deve essere organizzato secondo quanto stabilito dalle norme sui trasporti in materia di Covid-19. Vanno evitati durante il viaggio contatti esterni dal luogo di partenza al luogo di arrivo;
- in caso di sosta durante il viaggio per chi scende dal bus è obbligatorio l'utilizzo della mascherina, il mantenimento delle distanze di sicurezza con altre persone e la disinfezione delle mani con apposito gel prima di rientrare sul mezzo di trasporto;

9.2 Arrivo delle società allo stadio del ghiaccio

- non vi deve essere nessun contatto ravvicinato tra atleti, ufficiali di gara e addetti di staff, il pubblico, i collaboratori del palaghiaccio ecc.

9.3 Riscaldamento pre gara

- gli atleti devono avere a disposizione un'area all'aperto o all'interno dell'impianto per il riscaldamento off ice (stretching, riscaldamento...)
- il riscaldamento sul ghiaccio avviene per gruppi come da protocollo gara
- la società organizzatrice deve mettere a disposizione dei cestini della spazzatura per lo smaltimento di fazzolettini e bottigliette d'acqua e dei raccoglitori (uno per ogni atleta o coppia di atleti) dove gli atleti possano depositare i propri paralame prima di accedere sul ghiaccio.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

9.4 Protezione individuale durante le competizioni

Oltre alle protezioni obbligatorie per regolamento non sono richiesti per gli atleti altri strumenti di protezione individuale durante la gara in quanto le peculiarità dello sport non ne consentono l'uso e il rischio di contatto è basso

9.5 Entrata sulla superficie di ghiaccio

Avviene singolarmente o per batteria prima dell'inizio della gara pertanto non si crea affollamento.

La zona "heat box" che accoglie gli atleti dello Short Track prima di entrare in pista al momento della propria batteria/competizione, deve essere predisposta per consentire il corretto distanziamento tra gli atleti contrassegnando i posti a sedere che possono essere utilizzati.

9.6 Dopo la competizione

- Gli atleti lasciano subito il ghiaccio senza dare strette di mano o abbracci al proprio staff
- l'allenatore/atleti si trovano con i media (interviste televisive, giornalisti) in un settore riservato, garantendo il distanziamento previsto

9.7 Uscita dal palaghiaccio

- gli atleti una volta terminata la competizione escono dallo stadio oppure si recano sulla tribuna atleti nel posto a loro assegnato. La tribuna atleti se prevista deve essere separata da quella del pubblico. Gli atleti potranno eventualmente prendere posto vicino ai propri congiunti sempre nel rispetto del distanziamento minimo di 1 metro dalle altre persone non appartenenti al proprio nucleo familiare.
- non vi è nessun contatto con il pubblico

9.8 Spogliatoi

Sostanzialmente devono essere osservate le linee guida per gli allenamenti garantendo il distanziamento minimo di 1 metro tra una persona e l'altra:

- atleti, allenatori, staff tecnico non hanno contatti con il pubblico, i media, eccetera;
- ogni atleta deve usare una propria borraccia/bottiglietta d'acqua e il proprio asciugamano;
- ogni spogliatoio deve disporre di più docce.

9.9 Area allenatori

L'area dove gli allenatori possono seguire i propri atleti durante la competizione "coach box" deve essere ben identificata e non deve esserci la possibilità di contatto con il pubblico, i giornalisti o altre persone sulle tribune. Nel caso di presenza di più tecnici in balaustra, deve essere sempre garantito il distanziamento



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

9.10 Ufficiali di Gara

Ogni competizione vedrà la presenza di un numero di ufficiali di gara come indicato nei regolamenti.

Per gli ufficiali di gara vanno rispettati i seguenti criteri:

- prima dell'inizio di ogni competizione le postazioni degli ufficiali di gara devono essere sanificate a cura della società organizzatrice. Le apparecchiature tecniche sono messe a disposizione già sanificate a cura dei referenti servizi gara FISG.
- dopo ogni cambio giuria le postazioni degli ufficiali di gara devono essere sanificate a cura della società organizzatrice. Le apparecchiature tecniche (cuffie e monitor) devono essere ripristinate (sostituzione copri microfono e copri cuffia) e sanificate a cura dei referenti servizi gara FISG.
- arrivo dell'ufficiale di gara alla propria postazione e preparazione pre-gara solo previa autorizzazione del Covid manager o di suo delegato.
- utilizzo della mascherina anche durante la competizione per gli ufficiali di gara e i cronometristi ad eccezione dei giudici sul ghiaccio
- gli ufficiali di gara non hanno mai contatto con il pubblico o media

9.11 Addetti di staff/tecnici di gara

Devono essere attuate le seguenti misure preventive:

- disinfezione delle mani all'entrata dello stadio
- regolare igiene delle mani
- l'utilizzo della mascherina anche durante la competizione ad eccezione dello speaker mentre fa gli annunci

9.12 Misure aggiuntive

Devono essere attuate le seguenti misure preventive:

- gli atleti, i tecnici e gli ufficiali di gara non si devono dare la mano prima e dopo la competizione
- le premiazioni devono essere organizzate in modo tale che i soggetti premianti ed i soggetti premiati debbano indossare la mascherina e la consegna del premio deve essere effettuata in modo tale che non vi sia contatto fisico tra i soggetti e che tutte le persone che toccano il premio si siano preventivamente disinfettate le mani.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

10. GESTIONE DEL GIORNO DELLA COMPETIZIONE - MEDIA

10.1 Media

- Le interviste con atleti/allenatori prima e dopo la competizione, vengono effettuate osservando le regole di distanziamento all'interno di un settore previsto per le interviste
- i rappresentanti dei media non possono entrare nell'area degli spogliatoi

Interviste televisive

- Va garantita l'igiene dei microfoni
- Durante le interviste devono essere osservate le regole di distanziamento e quelle igieniche

10.2 Postazioni di giornalisti e fotografi

Devono essere attuate le seguenti misure di prevenzione:

- 1) Giornalisti/produzione TV o Streaming – postazioni di lavoro
 - disinfezione delle mani nell'entrata allo stadio
 - regolare igiene delle mani durante la presenza allo stadio
 - installare dispenser di disinfettante nell'area delle postazioni dei media
 - bisogna sempre osservare il distanziamento minimo di 1 m
 - utilizzo di una mascherina
 - garantire il corretto distanziamento tra le postazioni
- 2) fotografi - postazioni
 - va stabilito preventivamente il numero massimo di fotografi accreditati
 - attribuzione preventiva dei posti dei fotografi con sufficiente distanziamento (1 m)

11. GESTIONE DEL GIORNO DELLA COMPETIZIONE - SPETTATORI

L'arrivo e la partenza dalla competizione sono soggetti alle norme vigenti in materia di trasporto pubblico e disposizioni dei gestori degli impianti.

Come prevede la norma (art. 1 comma 6, lettera e) del DPCM 13 ottobre 2020: *“La presenza di pubblico è comunque consentita esclusivamente nei settori degli impianti sportivi nei quali sia possibile assicurare la prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con adeguati volumi e ricambi d'aria, nel rispetto del distanziamento interpersonale, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro, con obbligo di misurazione della temperatura all'accesso e utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie (...)”*.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

11.1) Accesso allo stadio

Vanno rispettate le seguenti direttive:

- Prima di entrare nello stadio deve essere misurata la febbre con termo scanner. In caso di temperatura superiore ai 37,5 non verrà consentito l'ingresso
- Quando si entra nell'impianto, è necessario rispettare le norme di legge sulla distanza ed è obbligatorio utilizzare la mascherina.
- Negli stadi suddivisi per settori i flussi di pubblico devono essere gestiti a settori separati senza consentire nessun incontro tra pubblico di settori diversi.
- Dall'ingresso e per tutto il tempo di permanenza all'interno dello stadio è obbligatorio l'utilizzo di mascherine e nelle fasi di accesso è necessario rispettare le norme di distanziamento prescritte dalla legge.
- Devono essere previste adeguate indicazioni e segnaletica per il controllo dei flussi degli accessi (ad esempio segnaletica sul pavimento, divisori degli spazi, sistemi di separazione delle persone, sistemi semaforici) per garantire la distanza minima di 1 m in ogni momento. Il personale di sicurezza dovrà essere addestrato di conseguenza
- Il personale di sicurezza che controlla gli accessi deve indossare mascherine FFP2 (oppure visiera facciale per utilizzo medico con mascherina chirurgica) e guanti monouso
- L'uso dei servizi igienici se possibile deve essere separato per settore
- Il catering ed il servizio di ristorazione possono essere forniti solo in conformità alle norme di legge. Nelle aree in cui possono formarsi delle code (ad es. punto di ristorazione), la distanza minima deve essere garantita e controllata dal personale e deve essere prevista un'adeguata segnaletica (ad es. segnaletica a pavimento, posizionamento di nastri divisori)
- Le violazioni da parte degli spettatori verranno segnalate al personale addetto alla sicurezza e alle forze dell'ordine

11.2) Identificazione degli spettatori

- Assegnazione solamente di posti numerati a sedere. Quando uno spettatore accede allo stadio (o acquista un biglietto se previsto ingresso a pagamento), deve consentire la sua identificazione consegnando copia del documento d'identità; i suoi dati devono essere registrati e, se necessario, questi dati possono essere messi a disposizione delle autorità sanitarie, nel rispetto delle direttive sulla protezione dei dati. Se è prevista la vendita di biglietti online il sistema deve prevedere l'identificazione dello spettatore.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- Quando uno spettatore accede allo stadio (o acquista un biglietto), deve essere informato sulle linee guida di natura igieniche e comportamentali. Quest'ultimo deve compilare anche un'autodichiarazione sanitaria mettendola a disposizione dell'organizzatore prima dell'inizio dell'evento.

11.3) Capacità pubblico

La capacità massima di ogni stadio del ghiaccio deve essere calcolata, fino al 50% della capacità normale sempre nel rispetto delle normative regionali e nazionali.

In assenza di autorizzazioni specifiche delle Regioni e/o Province Autonome si applica il numero massimo di spettatori previsti dai DPCM e dei provvedimenti di legge di volta in volta in vigore.

Nell'eventualità di autorizzazioni specifiche concesse da Regioni e/o Province Autonome si applicano il numero massimo e le prescrizioni indicate dai provvedimenti derogatori emessi dalle citate amministrazioni pubbliche.

Qualora non fosse possibile mettere in pratica le linee guida sul distanziamento minimo di 1 metro e sulla gestione dei flussi degli spettatori in entrata e in uscita e nelle pause di gara, la capacità di pubblico dovrà essere ridotta di conseguenza.

11.4) Assegnazione posti

- Ad ogni spettatore deve essere assegnato un posto a sedere numerato per consentire l'identificazione e la posizione di ogni persona presente allo stadio.
- La disposizione del pubblico sugli spalti dovrà consentire sempre il distanziamento minimo di legge (1 metro) tra uno spettatore e l'altro.
- I settori che solitamente vengono adibiti a pubblico in piedi potranno essere utilizzati sempre nel rispetto del distanziamento di legge, solo se il pubblico potrà essere messo a sedere numerando i posti con segnaletica per poter consentire l'assegnazione del posto nominativo.
- Gli spettatori a sedere non potranno cambiare posto durante la gara.
- Agli spettatori appartenenti allo stesso nucleo familiare o conviventi potranno essere assegnati posti vicini senza alcun distanziamento tra loro.

12. CONTROLLI ANTIDOPING

I test antidoping nell'ambito degli allenamenti e delle competizioni continueranno a svolgersi regolarmente. Alla luce delle restrizioni conseguenti la diffusione del Covid-19 anche in materia di controlli antidoping i paragrafi seguenti descrivono le procedure da seguire durante i controlli.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Durante i controlli sono necessarie misure di protezione adeguate. La salute degli atleti, dello staff tecnico e degli addetti ai controlli antidoping deve essere sempre in primo piano.

Nella situazione attuale legata alla pandemia, gli addetti ai controlli antidoping devono osservare le seguenti misure durante l'esecuzione del controllo e, se necessario, implementarle:

12.1 Disposizioni generali

- nelle attività di allenamento pre-stagione e soprattutto quando è previsto l'inizio dell'attività di gara, le autorità antidoping si riservano il diritto di condurre dei test antidoping a sorpresa;
- il team di controllori deve avere accesso illimitato all' area di allenamento/di gara;
- è responsabilità del team di controllori dotarsi dei propri dispositivi di protezione individuale;

12.2 Requisiti dell'area controlli antidoping

L'area di controllo del doping deve essere sufficientemente ampia da garantire un distanziamento di almeno 1 m tra le persone presenti;

- deve esserci una chiara separazione tra area di controllo e la sala d'attesa; se necessario debbono essere messi a disposizione ulteriori locali;
- per gli atleti e anche per gli ispettori antidoping deve essere prevista la possibilità di lavarsi le mani; devono essere messi a disposizione anche disinfettanti per le mani;
- deve essere possibile utilizzare la zona dei servizi igienici senza violare il distanziamento previsto ed anche durante il controllo visivo deve essere possibile mantenere la distanza necessaria di almeno 1m;

12.3 Condotta prima del controllo antidoping

- Il personale del controllo antidoping deve indossare una mascherina e guanti monouso durante l'intero controllo; i guanti monouso devono essere cambiati dopo ogni controllo
- prima del controllo antidoping l'atleta deve lavarsi e disinfettarsi accuratamente le mani (se necessario, indossare guanti monouso) e indossare una mascherina; durante l'intero processo di controllo antidoping bisogna evitare di toccarsi il viso;
- è necessario eseguire la disinfezione delle mani tutte le volte che è necessaria dal punto di vista medico;
- i materiali necessari per l'intera procedura di controllo devono essere preparati in modo tale che la distanza (1 m) possa essere sempre mantenuta
- deve essere garantita la consultazione immediata del team addetto al controllo antidoping con il personale medico responsabile presente in loco



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

12.4 Condotta durante i controlli

- È obbligatorio l'uso di mascherine durante tutto il controllo
- durante il controllo antidoping dovrebbero essere presenti nell'area antidoping solo l'atleta e il controllore;
- laddove ciò non sia possibile (ad es. quando l'atleta richiede la presenza di una persona di fiducia o dell'interprete) il numero di persone dovrebbe essere ridotto al minimo;
- il distanziamento (almeno 1 m) dalle persone presenti deve essere sempre mantenuto;
- solo l'atleta deve entrare in contatto con i materiali necessari al controllo antidoping (eccezioni, come ad es. attrezzature e materiali utilizzati per determinare la densità delle urine, devono essere ridotti al minimo);

12.5 Condotta dopo il controllo antidoping

- dopo che l'atleta ha lasciato l'area di controllo, tutte le superfici (sedia, superficie del tavolo, maniglia della porta) che sono state a contatto con lui/lei dovranno essere disinfettate; a questo scopo le società organizzatrici dovranno mettere a disposizione idonei disinfettanti per superfici;
- prima e dopo un controllo antidoping ventilare adeguatamente i locali aprendo porte e finestre
- dopo ogni controllo antidoping, il controllore deve smaltire i guanti monouso in appositi contenitori;